



0026334-17/09/2014-SCCLA-Y31PREV-A



13 OTT 2014

 Orig. Morabito
 Reg. Foglio 4579

Inviato (per) ALARICANA

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Regolamento dell’organizzazione del governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 161, del 14 luglio 2014 concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”, in vigore dal 29 luglio 2014” e in particolare l’articolo 8, comma 7, lettera d);
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell’Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTI** i commi 1 e 2, ultimo periodo, dell’articolo 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n.122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTA** la dotazione organica dei dirigenti di prima fascia di cui alla tabella A allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”;

lube

Gi



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- RITENUTO** necessario coprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Campania, a seguito della decadenza degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale, conseguente all'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98;
- VISTA** la nota prot. n. 2857 in data 18 luglio 2014, con la quale alla disponibilità del predetto posto di funzione dirigenziale di livello generale è stata data la prescritta pubblicità, secondo quanto stabilito dall'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- CONSIDERATE** le manifestazioni di disponibilità a ricoprire l'incarico pervenute a fronte dell'Avviso pubblico del 18 luglio 2014;
- TENUTO CONTO** delle valutazioni dell'Amministrazione, espresse con nota prot. n. 3072 in data 8 agosto 2014 dal Capo del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, sentito il Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, nelle quali sono evidenziate le elevate competenze della dott.ssa Luisa FRANZESE e la sua professionalità, acquisita anche sul territorio, nel settore dell'istruzione;
- VISTA** la nota prot. AOOUGAB n. 22719 in data 12 agosto 2014, con la quale il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha formulato una motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Campania alla dott.ssa Luisa FRANZESE,

*UBe**Gi*



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- dotata di comprovata qualificazione professionale, tenuto anche conto della pregressa esperienza acquisita;
- VISTA** la nota in data 12 agosto 2014 con la quale il Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali ha espresso parere favorevole al conferimento dell'incarico di direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Campania alla dott.ssa Luisa FRANZESE;
- VISTO** il decreto direttoriale in data 28 luglio 2014, in corso di registrazione, con il quale alla dott.ssa Luisa FRANZESE, dirigente di seconda fascia, è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2014, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio XI dell'Ufficio scolastico regionale per la Campania;
- VISTO** l'accordo in data 12 agosto 2014 che risolve a decorrere dalla data del presente provvedimento l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio XI dell'Ufficio scolastico regionale per la Campania e conseguentemente cessa di avere efficacia il contratto individuale di lavoro sottoscritto dalla dott.ssa Luisa FRANZESE in data 28 luglio 2014;
- VISTA** la nota prot. AOOUFGAB n. 22973 in data 14 agosto 2014, con la quale il Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha precisato gli obiettivi connessi all'incarico conferito alla dott.ssa Luisa FRANZESE;
- TENUTO CONTO** che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni ed integrazioni, riservata ai dirigenti di seconda fascia;
- VISTO** il *curriculum vitae* della dott.ssa Luisa FRANZESE;
- VISTA** la dichiarazione della dott.ssa Luisa FRANZESE rilasciata ai sensi del comma 1, dell'articolo 20, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 aprile 2014 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione On. dott.ssa Maria Anna Madia;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA

Articolo 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Luisa FRANZESE, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Campania.

Articolo 2

Obiettivi connessi all'incarico

La dott.ssa Luisa FRANZESE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate dall'articolo 8, commi 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, agli Uffici scolastici regionali. In particolare, assicurerà:

- a) la vigilanza sul rispetto delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni, sull'attuazione degli ordinamenti scolastici, sui livelli di efficacia dell'azione formativa e sull'osservanza degli standard programmati;
- b) la cura dell'attuazione, nell'ambito territoriale di propria competenza, delle politiche nazionali per gli studenti;
- c) la costituzione della segreteria del consiglio regionale dell'istruzione a norma dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 233;
- d) l'adozione, per i dirigenti di seconda fascia, degli atti di incarico e la stipula dei contratti individuali di lavoro;
- e) la gestione amministrativa e contabile delle attività strumentali, contrattuali e convenzionali di carattere generale, comuni agli uffici dell'amministrazione regionale;
- f) l'attivazione della politica scolastica nazionale sul territorio supportando la flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle istituzioni scolastiche nella prospettiva della graduale attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione, al fine di assicurare la continuità istituzionale del servizio scolastico a salvaguardia dei diritti fondamentali dei cittadini;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- g) l'integrazione dell'azione dell'USR con quella dei comuni, delle province e della regione nell'esercizio delle competenze loro attribuite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- h) la promozione della ricognizione delle esigenze formative e dello sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali;
- i) la cura dei rapporti con l'amministrazione regionale e con gli enti locali, per quanto di competenza statale, per l'offerta formativa integrata, l'educazione degli adulti, nonché l'istruzione e formazione tecnica superiore e i rapporti scuola-lavoro;
- j) la vigilanza sulle scuole non statali paritarie e non paritarie, nonché sulle scuole straniere in Italia;
- k) l'attività di verifica e di vigilanza al fine di rilevare l'efficienza dell'attività delle istituzioni scolastiche;
- l) la valutazione del grado di realizzazione del piano per l'offerta formativa;
- m) l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative delle risorse di personale e l'esercizio di tutte le competenze, ivi comprese le relazioni sindacali, non attribuite alle istituzioni scolastiche o non riservate all'Amministrazione centrale;
- n) la diffusione delle informazioni;
- o) l'esercizio delle attribuzioni, assumendo legittimazione passiva nei relativi giudizi, in materia di contenzioso del personale della scuola, nonché del personale amministrativo in servizio;
- p) il supporto alle istituzioni scolastiche ed educative statali, in raccordo con la direzione generale delle risorse umane e finanziarie, in merito all'assegnazione dei fondi alle medesime istituzioni;
- q) la cura delle attività connesse ai procedimenti per responsabilità penale, amministrativo-contabile e disciplinare a carico del personale amministrativo in servizio nell'USR, esclusi i dirigenti di prima fascia e fatte salve le competenze di cui all'articolo 7, comma 4, lettere m) e o);
- r) il supporto alle scuole, anche per la progettazione e l'innovazione dell'offerta formativa e alla integrazione con altri attori locali e compiti amministrativi e di monitoraggio in coordinamento con le direzioni generali competenti;
- s) la gestione delle graduatorie, dell'organico del personale docente, educativo e ATA;
- t) il monitoraggio dell'edilizia scolastica e della sicurezza degli edifici;
- u) la verifica dello stato di integrazione degli alunni immigrati e diversamente abili;
- v) la supervisione dell'utilizzo da parte delle scuole dei fondi europei, in coordinamento con le direzioni generali competenti;
- w) la verifica dell'osservanza dell'obbligo scolastico, in collaborazione con i comuni.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n.165/2001, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli Uffici, la dott.ssa Luisa FRANZESE provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Luisa FRANZESE dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento ed ha la durata di tre anni.

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Luisa FRANZESE in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dai commi 1 e 2, ultimo periodo, dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti pubblici, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 24 SET, 2014

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Maria Anna Madia

La presente copia fotostatica composta di
n. 7 fogli è conforme all'originale.
Roma, 15 OTT, 2014

